

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 24/11/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:  
ANTONIO COLUCCI CARLUCCIO (Presidente);  
RAFFAELLA LEONE (Sindaco effettivo);  
LUIGI COSMA VIPPOLIS (Sindaco effettivo).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 2014 del 30/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/10/2021 con nota prot. n. 80352 del 04/10/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 40.602,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 19.818,00, pari al 95,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2019)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2020</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 121.379.617,00	€ 125.857.299,00	€ 4.477.682,00
Attivo circolante	€ 253.000.907,00	€ 271.220.061,00	€ 18.219.154,00
Ratei e risconti	€ 109.989,00	€ 140.659,00	€ 30.670,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 374.490.513,00</b>	<b>€ 397.218.019,00</b>	<b>€ 22.727.506,00</b>
Patrimonio netto	€ 138.671.216,00	€ 155.837.707,00	€ 17.166.491,00
Fondi	€ 60.706.871,00	€ 52.261.867,00	€ -8.445.004,00
T.F.R.	€ 3.567.123,00	€ 5.040.654,00	€ 1.473.531,00
Debiti	€ 171.471.144,00	€ 184.041.439,00	€ 12.570.295,00
Ratei e risconti	€ 74.159,00	€ 36.352,00	€ -37.807,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 374.490.513,00</b>	<b>€ 397.218.019,00</b>	<b>€ 22.727.506,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 6.242.581,00</b>	<b>€ 7.967.662,00</b>	<b>€ 1.725.081,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2019 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2020</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 783.860.369,00	€ 774.755.596,00	€ -9.104.773,00
Costo della produzione	€ 772.088.752,00	€ 765.448.957,00	€ -6.639.795,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 11.771.617,00</b>	<b>€ 9.306.639,00</b>	<b>€ -2.464.978,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 175.793,00	€ 176.807,00	€ 1.014,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.593.730,00	€ 5.356.636,00	€ 2.762.906,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.541.140,00	€ 14.840.082,00	€ 298.942,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.520.356,00	€ 14.799.480,00	€ 279.124,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 20.784,00</b>	<b>€ 40.602,00</b>	<b>€ 19.818,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2020 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2020</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 774.864.868,00	€ 774.755.596,00	€ -109.272,00
Costo della produzione	€ 760.260.029,00	€ 765.448.957,00	€ 5.188.928,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 14.604.839,00</b>	<b>€ 9.306.639,00</b>	<b>€ -5.298.200,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -47.389,00	€ 176.807,00	€ 224.196,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 5.356.636,00	€ 5.356.636,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.557.450,00	€ 14.840.082,00	€ 282.632,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.557.360,00	€ 14.799.480,00	€ 242.120,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 90,00</b>	<b>€ 40.602,00</b>	<b>€ 40.512,00</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 155.837.707,00</b>
Fondo di dotazione	€ 896.666,00
Finanziamenti per investimenti	€ 154.263.817,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 316.878,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 9.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 310.744,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 40.602,00

L'utile di € 40.602,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che lo scostamento dei costi di produzione rispetto a quanto preventivato risulta essere pari ad € 5.298.200, sicuramente influenzato dalla emergenza sanitaria venutasi a determinare in seguito alla pandemia COVID-19. Maggiori risorse destinate dalla Regione Puglia hanno reso possibile la copertura dei maggiori costi sopportati.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nell'anno non sono state effettuate migliorie su beni di terzi.

L'incremento sulle immobilizzazioni immateriali si riferisce ad acquisti di licenze di software per euro 212.170,00.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non vi sono spese capitalizzate.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Riguardo alle immobilizzazioni materiali si rileva che l'ultima attività di ricognizione inventariale fisica dell'Azienda, effettuata a cura di società esterna individuata con procedura di gara, risale al 2018. I valori determinati a seguito dell'attività sono stati comparati con quelli rilevati nel bilancio 2018 con evidenza di uno scostamento tra il valore netto contabile risultante dalla contabilità rispetto a quello ricalcolato. L'attività di inventariazione non è stata mai effettuata per le categorie 'fabbricati' e

impianti e 'macchinari'. L'azienda ha, tuttavia, provveduto nel corso dell'anno 2020 ad una ricostruzione contabile dei beni di proprietà e al ricalcolo degli ammortamenti.

Si evidenzia, altresì, che in data 31.03.2020 l'Azienda ha approvato il nuovo Manuale delle Procedure amministrativo contabili il quale contiene anche la procedura da seguire per l'inventariazione dei nuovi cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in diminuzione. In data 29.12.2020 per € 4.099. La situazione relativa alle società partecipate da quest'Asl, aggiornata alla data del 31.12.2020:

### **PARTECIPAZIONI DIRETTE**

- 1) Società in house SANITASERVICE ASL BR s.r.l. Unipersonale  
(quota di partecipazione ASL BR: 100% per un valore di € 100.000)
- 2) Casa di Riposo Maria Rosaria Giannelli  
(quota di partecipazione ASL BR: 10,93% per un valore di € 493.000)

Al 31.12.2020 non è più presente in bilancio la partecipazione nella ISBEM - Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c.ar.l. a seguito della volontà di recesso di quest'Azienda approvato dall'assemblea dei soci e comunicato con nota 28/2020 del 25.05.2020.

## **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Con riferimento al valore delle rimanenze si rileva una diminuzione delle stesse alla data del 31.12.2020 nella misura del 4,3%. Invero, rispetto all'esercizio precedente le rimanenze sono complessivamente diminuite di un importo pari a €/000 731, per effetto sia della maggiore attenzione prestata dalle unità operative medico-chirurgiche nella rilevazione del dato di che trattasi che per effetto della svalutazione magazzino (€/000 311) riferita ai prodotti farmaceutici e emoderivati obsoleti a lento rigiro presenti nelle farmacie.

## **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Il valore dei crediti al 31.12.2020, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a €/000 150.781 (in diminuzione di €/000 7.728 rispetto al 2019) ed è composto principalmente dai crediti verso la Regione Puglia.

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministrazione ha effettuato il monitoraggio dei Crediti iscritti in Bilancio, con particolare riferimento a quelli di lunga data.

Il collegio ha constatato che l'amministrazione, nell'ambito del percorso attuativo della certificabilità del proprio bilancio, ha effettuato la circolarizzazione dei crediti e dei debiti con invio di richieste a fornitori e clienti selezionati in base alla rilevanza del saldo contabile e dell'anno di formazione dello stesso.

## **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

## Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)*

I ratei attivi (attengono esclusivamente a fitti attivi € 5.236). I risconti attivi sono, invece, così composti:

	Valori in €
Godimento beni di terzi	7.401
Assicurazioni	125.237
Telefono	2.785
Totale	135.423

## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si registra una diminuzione del Fondo per Rischi ed Oneri pari ad €/000 8.445 rispetto al 31.12.2019. Il decremento è dovuto principalmente ad una più corretta riclassificazione dei conti e all'utilizzo del fondo. L'importo stimato tiene conto della congruità complessiva del fondo e dell'andamento dei contenziosi e dei rischi in accordo con il principio secondo cui "... gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza". Nel fondo rischi è stato accantonato il valore degli interessi moratori calcolato tenendo conto dell'andamento storico di tale voce di costo, oltre alla circostanza che non tutti i fornitori provvedono all'addebito di interessi per ritardato pagamento. Si è tenuto, altresì, conto del fatto che spesso, laddove tali interessi siano stati fatturati, grazie ai conseguenti accordi transattivi stipulati dall'ASL BR, si riesce ad ottenere lo storno quasi completo degli stessi. Il valore del fondo per interessi di mora tiene conto, infine, sia dell'andamento dei debiti verso fornitori, in aumento rispetto al 2019 di €/000 4.035, sia dell'indice di tempestività dei pagamenti dell'indice ITP (Indice di tempestività dei pagamenti calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM del 22/09/2014, entrato in vigore dal 01/01/2015) come di seguito rappresentato.

ITP al 31/12/2020: -10  
ITP al 30/09/2020: -11  
ITP al 30/06/2020: -14  
ITP al 31/03/2020: -9  
ITP al 31/12/2019: -12

Inoltre, si è ritenuto opportuno accantonare al fondo il valore dei rischi legati all'eventuale mancata emissione di note di accredito da parte di quei fornitori a cui quest'Azienda ha ritenuto dover chiedere lo storno delle prestazioni fatturate ma non dovute.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

I debiti al 31.12.2020 ammontano ad € 184.041.439 e circa il 74% di essi è riferito al triennio 2018/2020 (€ 136.098.925).

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Diff.Valore ass.	Diff.Valore %
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	2.439.836	793.733	1.646.103	207,4
Debiti v/Comuni	345.192	350.147	- 4.955	-1,4
Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	2.061.865	1.863.420	198.445	10,6
Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	6.704.493	120.000	6.584.493	5.487,1
Debiti v/fornitori	119.527.918	115.493.376	4.034.541	3,5
Debiti tributari	13.774.203	11.026.166	2.748.037	24,9
Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	14.137.950	11.449.643	2.688.306	23,5
Debiti v/altri	25.049.982	30.374.658	-5.324.675	-17,5
Totale	184.041.439	171.471.144	12.570.295	7,3

I debiti verso fornitori rappresentano il 65% del totale dei debiti.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 588.521,00
Depositi cauzionali	€ 15.000,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	€ 6.178.395,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.185.746,00

*(Eventuali annotazioni)*

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e irl)*

Il costo di competenza di irap è pari a € 14.635.670 di cui per personale dipendente € 13.427.444 e per collaboratori e personale assimilati € 1.208.226. Il costo di competenza di irl su attività istituzionale è pari a € 163.810.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.233.542,66
I.R.E.S.	€ 163.810,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 170.020.919,00
Dirigenza	€ 77.557.504,00
Comparto	€ 92.463.415,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 620.602,00
Dirigenza	€ 514.358,00
Comparto	€ 106.244,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 19.608.559,00
Dirigenza	€ 291.505,00
Comparto	€ 19.317.054,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 13.469.226,00
Dirigenza	€ 1.980.474,00
Comparto	€ 11.488.752,00
<b>Totale generale</b>	€ 203.719.306,00

## Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia che non ci sono monetizzazioni di ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso dell'anno 2020 si è rilevato un incremento del costo del personale pari a € 5.739.808. La voce risente in maniera significativa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19.

La variazione quantitativa si può di seguito riassumere:

Personale in servizio in data 1/1/2020 numero 4.250

Personale assunto nel corso dell'anno 2020 numero 829  
 Personale cessato nel corso dell'anno 2020 numero 403  
 Personale in servizio alla data del 31/12/2020 numero 4.676

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Nel corso del 2020, l'Ente ha sostenuto costi per consulenze o esternalizzazioni (indicate nel seguente prospetto).

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	var.ass	var.%
ADI	7.650.509	9.389.014	-1.738.506	-18,5
costi per collaborazioni coordinate e continuative	25.044	21.646	3.398	15,7
Consulenze sanitarie e non sanitarie	72.334	51.199	21.135	41,3
Altre collab. e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	48.318	43.840	4.477	10,2
Altri servizi sanitari da privato	0	393.445	-393.445	-100,0
Totale complessivo	7.796.204	9.899.145	-367.833	-3,7

Il servizio ADI è gestito sotto forma di partenariato pubblico/privato e consente, nei casi di patologie che possono essere curate a domicilio, di evitare il ricorso ai ricoveri ospedalieri.

Nei costi del personale per collaborazione coordinata e continuativa sono compresi i costi del personale assunto a tempo determinato per lo svolgimento di alcuni progetti finanziati.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nel corso dell'anno 2020 è stato superato il limite massimo previsto di ore di straordinario riferito sia all'area di comparto che di sanità: in particolare per l'area della sanità numero 9 dirigenti afferenti al dipartimento di prevenzione della ASL BR hanno superato il limite in quanto interessati e coinvolti nell'emergenza pandemica intervenuta dal COVID-19, per l'area di comparto numero tre dipendenti in servizio presso la Direzione Generale hanno superato il monte orario previsto in quanto garantiscono la presenza in servizio oltre l'orario istituzionale per tutte le esigenze della Direzione Strategica Aziendale. Infine un dipendente amministrativo ha superato il monte ore previsto poiché è l'unico amministrativo in servizio presso UOC patologia clinica del PO Brindisi in quanto ha garantito tutta l'attività inerente il processo dei tamponi molecolari presso ex PO Di Summa.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Gli incrementi dei fondi dell'area sanità (ex Dirigenza Medica ed ex Dirigenza Sanitaria) sono stati regolarmente inseriti quali onere contrattuali nei conti del bilancio 2020. L'ammontare complessivo lordo è pari ad € 792.058,24.

- *Altre problematiche:*

#### Mobilità passiva

Importo	€ 101.732.318,00
---------	------------------

I valori della mobilità sanitaria, attiva e passiva, sono comunicati dalla Regione e per l'anno 2020, risultano essere i seguenti:

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	variazione
Mobilità Attiva Intraregionale	28.382.044	34.863.634	-6.481.590
Mobilità Attiva Interregionale	3.482.686	3.063.055	419.631
Totale Mobilità Attiva	31.864.730	37.926.689	-6.061.959
Mobilità Passiva Intraregionale	69.487.760	85.645.527	-16.157.767
Mobilità Passiva Interregionale	32.244.558	30.499.198	1.745.360
Totale Mobilità Passiva	101.732.318	116.144.725	-14.412.407
Sbilancio Mobilità sanitaria	-69.867.588	-78.218.036	8.350.448

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 132.649.034,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

Importo	€ 19.653.288,59
---------	-----------------

E' stata riscontrata una diminuzione del 28%, rispetto allo stesso valore riscontrato nel corso dell'anno 2019, per gli effetti generati dalla pandemia Covid-19 che ha determinato un mancato raggiungimento dei tetti di spesa.

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 375.179.751,41
---------	------------------

L'importo del costo sopra evidenziato ricomprende anche quello relativo all'acquisto di beni e servizi di cui al DL 78/2015 che così come evidenziato nella relazione di gestione, è pari ad € 96.809.167 in aumento rispetto all'anno 2019 e non risulta aver rispettato il limite di cui al predetto DL.

Nell'anno 2020, ai fini della razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria ed in continuità con quanto realizzato e già evidenziato nella relazione al Bilancio d'esercizio 2018 e 2019, sono state predisposte ed avviate nuove procedure di gara sia per la fornitura dei servizi sia per le forniture di beni sanitari e non sanitari.

Nei casi in cui è stato necessario procedere a proroga tecnica delle forniture, l'ente ha provveduto a richiedere ai fornitori la riduzione delle tariffe previste dai contratti, non sempre ottenendo quanto richiesto.

Per quanto attesta le consulenze e le altre prestazioni di lavoro area sanitaria e da privati hanno registrato un incremento di spesa per cause imputabili quasi ed esclusivamente all'emergenza COVID-19.

### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 11.325.503,00
Immateriali (A)	€ 137.570,00
Materiali (B)	€ 11.187.933,00

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 176.807,00
Proventi	€ 234.752,00
Oneri	€ 57.945,00

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.356.636,00
Proventi	€ 22.373.240,00
Oneri	€ 17.016.604,00

Eventuali annotazioni

Di seguito la composizione dei proventi straordinari:

	Bilancio 2020 (valori in €)
Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.575.882
Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	49.017
Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	294
Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	1.802.905
Altre sopravvenienze attive v/terzi	156.493
Insussistenze attive v/terzi relative al personale	6.038.658
Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	35.269
Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	6.651
Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da op. accr.	555.888
Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	9.993.897
Altre insussistenze attive v/terzi	20.212
Altri proventi straordinari	138.075
<b>Totale</b>	<b>22.373.240</b>

I proventi straordinari nel 2020 rappresentano il 2,9% del Valore della Produzione e sono in aumento rispetto al 2019. In particolare, i proventi straordinari sono costituiti dal valore delle insussistenze e sopravvenienze attive relative ad acquisto di beni e servizi, dalle sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, nonché dalle insussistenze attive relative al personale. Il valore delle insussistenze attive (e delle passive) è determinato dalle puntuali operazioni di ricostruzione dei debiti verso personale e dei debiti verso fornitori.

Di seguito la composizione degli oneri straordinari:

## Bilancio 2020 (valori in €)

Oneri tributari da esercizi precedenti	189.774
Oneri da cause civili ed oneri processuali	100.000
Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	597.864
Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	245.671
Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	42.063
Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	392.651
Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	719.510
Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	33.020
Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da op. accr.	948.994
Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	2.279.991
Altre sopravvenienze passive v/terzi	161.258
Insussistenze passive per quote F.S. vincolato	9
Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione	3.533.089
Insussistenze passive v/terzi relative al personale	102
Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	7.651.228
Altre insussistenze passive v/terzi	121.380
<b>Totale</b>	<b>17.016.604</b>

Si evidenzia che l'Ente ha introdotto la procedura dell'ordine informatizzato per ogni tipologia di acquisto. Nel 2020 sono stati rilevati oneri straordinari per € 17.016.604 (pari al 2% del Costo della Produzione) in aumento di € 13.766.544 rispetto al 2019 (424%). Si riferiscono in particolar modo alle insussistenze e alle sopravvenienze passive relative ad acquisto di beni e servizi (rispettivamente pari a € 7.651.228 e a € 2.279.991) nonché a insussistenze passive verso aziende sanitarie pubbliche della Regione (€ 3.533.089).

## Ricavi

Il valore è pari a € 716.245.884 ovvero pari alla somma della voce AA0020 A.1.A.) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale (€ 705.376.160) e la voce AA0060 A.1.B.) da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) (€ 10.869.688).

Assegnazione indistinta	677.954.436
Altre assegnazioni regionali	48.635.804
<b>Totale assegnazione</b>	<b>726.590.240</b>

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attraverso le risultanze di bilancio e verifiche a campione ha constatato che non sempre è stato rispettato il principio di competenza. Il motivo è da ricondurre quasi essenzialmente al ricevimento dei predetti documenti oltre il periodo di formazione del bilancio. A ciò bisogna aggiungere che i dati relativi alla mobilità attiva e passiva vengono generalmente comunicati dalla Regione Puglia in ritardo rispetto alla formazione del bilancio d'esercizio sono riferite ad annualità pregresse. In ogni caso il predetto fenomeno si è notevolmente mitigato rispetto agli anni precedenti anche a seguito dell'allineamento delle piattaforme informatiche.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Verbale del collegio numero 12 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto nota provvedimento del Direzione Generale numero 669 del 18 aprile 2019.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Verbale del collegio numero 24 del 28 maggio 2020 avente ad oggetto nota provvedimento del Patrimonio numero 96 del 17 gennaio 2020.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Verbale del collegio numero 33 del 30 settembre 2020 avente ad oggetto nota provvedimento del Patrimonio numero 1335 del 30 giugno 2020.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Verbale del collegio numero 22 del 6 maggio 2020 avente ad oggetto "Affidamento provvisoria presidio di riabilitazione".

#### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.798.976,72
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 7.627.658,13
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 88.481.723,74

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo rischi 2020 presenta un valore pari a € 31.426.280 a fronte di un petitum di € 99.908.358,59

#### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:  
Non abbiamo rilevato elementi in tal senso.
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

#### Osservazioni

1) Il presente bilancio è stato approvato nel termine stabilito dalla normativa ai sensi dell'articolo 53 legge Regionale n.1 del 2016 trasmesso successivamente in data 20 luglio 2021 con nota numero 1287.

#### 2) Proroghe

in riferimento ai contratti in corso questo Collegio evidenzia quanto segue:

Prende atto che nel corso dell'anno 2020, benchè sia stato riscontrato in alcune circostanze l'illegittimo ricorso all'istituto alla proroga, l'Ente si è tuttavia attivato per limitare la procedura suddetta adeguandosi alle attuali disposizioni normative in materia di affidamenti.

#### 3) tetto della spesa farmaceutica.

Le misure intraprese si sono dimostrate non adeguate al contenimento della spesa farmaceutica che per l'anno 2020, pur riscontrando una diminuzione della stessa rispetto all'anno precedente, risulta tuttavia essere maggiore rispetto ai tetti di spesa imposta. Si invita l'ente a porre in essere ulteriori azioni volte al contenimento della spesa farmaceutica tale da realizzare il rispetto del tetto.

#### 4) mancata riduzione dei contratti.

a) Il Collegio prende atto delle azioni poste in essere dall'Ente ma ancora non risultano del tutto rispettate le disposizioni legislative di cui al d.lgs 95/2012 art.15 c.13.

b) come già evidenziato nel presente verbale non risulta rispettato il limite di cui al DI 78/2015. Voglia questa Azienda rivedere le misure adottate per renderle efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla predetta normativa.

Il Collegio sulla base delle criticità evidenziate nei propri verbali a seguito dei controlli effettuati, ritiene opportuno sottoporre all'attenzione le seguenti raccomandazioni:

- 1) Migliorare le procedure aziendali, che consentono all'Ente di rispondere adeguatamente e puntualmente ai rilievi e alle richieste di chiarimenti formulate dal Collegio.
- 2) Monitorare e contenere i costi aziendali che diffusamente hanno subito degli incrementi.
- 3) Ultimare le procedure intraprese per l'adozione di un regolamento in ordine alla nomina degli Agenti Contabili e della tenuta dei conti giudiziali.
- 4) Pur dando atto dei lavori intrapresi per adottare nuovo Regolamento per l'esercizio dell'attività in ALPI, nonchè delle misure adottate nelle more dell'adozione e riguardanti il divieto dell'esercizio delle attività intramoenia allargata, invita l'Ente a completare quanto prima il percorso intrapreso.
- 5) Sollecitare la corretta applicazione del manuale delle procedure amministrative contabili così come adottato dall'Ente anche al fine di contenere ulteriormente gli effetti del fenomeno delle sopravvenienze passive e attive.

Alla luce di quanto su esposto pur prendendo atto del fatto che il bilancio di esercizio 2020 si è chiuso con un utile pari ad € 40.602 evidenzia tuttavia che risulta influenzato dalle maggiori entrate disposte dalla Regione Puglia e da una riduzione

generalizzata dei costi di servizi sanitari pari ad € 29.192.748 incidenti nella misura dell'8,6% rispetto all'anno 2019, riconducibili quasi esclusivamente all'eccezionalità del momento storico (COVID-19).

Al contrario rileva un aumento dei costi di gestione rispetto all'anno 2019 riconducibile all'acquisto di servizi non sanitari +8,8% e al costo del personale +2,9%, per i quali il collegio si auspica siano anche essi imputabili e limitati all'emergenza sanitaria.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Verbale N.25 del 17/6/2020;

Verbale N.33 del 30/9/2020;

Verbale N.22 del 6/5/2020;

Verbale N.37 del 28/10/2020.

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO COLUCCI CARLUCCIO \_\_\_\_\_

LUIGI COSMA VIPPOLIS \_\_\_\_\_

RAFFAELLA LEONE \_\_\_\_\_